



Presentazione

Sia pure con difficoltà, il 21° Congresso Eucaristico Nazionale, che si concluderà a Reggio Calabria il prossimo 12 giugno, va scoprendo sempre più la sua ricchezza teologica e la sua valenza ecclesiale e sociale. Il tema scelto: L'Eucaristia sacramento di unità, poteva sembrare, a primo acchito, puramente teorico e lontano dai problemi concreti che la Chiesa e la società italiana e calabrese hanno davanti e che devono pure affrontare, se non vogliono restare tagliati fuori della storia che, inesorabilmente, cammina.

Con la grazia dello Spirito, la dimensione ecclesiale e sociale dell'Eucaristia si sono andate gradualmente chiarendo e approfondendo, fino a toccare e illuminare i problemi vivi della giustizia e della pace, della partecipazione e della comunione ecclesiale fra pastori e fedeli, fra associazioni e movimenti.

Diverse iniziative hanno portato un notevole contributo al tema dell'unità. A parte gli incontri mensili e annuali del clero, sempre impostati sul tema del Congresso, a parte le conferenze ad alto livello, le missioni popolari nelle 137 parrocchie della diocesi e i precongressi parrocchiali e zonali, a parte ancora le due mie Lettere Pastorali L'Eucaristia segno di unità (25.1.'85) e Eucaristia: dimensione ecclesiale e sociale (25.3.'87), su nostra sollecitazione, autorevoli riviste e giornali (fra cui mi sembra doveroso ricordare la Civiltà Cattolica, Credere Oggi, Rivista del Clero Italiano, Rivista di Pastorale Liturgica, Ecclesia Mater, Rocca, Vita Pastorale, La Nuova Alleanza, Famiglia Cristiana, Rassegna di Teologia, Il nostro Tempo, Avvenire) hanno pubblicato importanti contributi di studio e di divulgazione.

A Reggio vi è stata una serie di convegni, di cui alcuni anche a livello nazionale, che hanno visto una notevole partecipazione e l'apporto teologico e pastorale di illustri e competenti relatori.

Ne ricordo alcuni:

- 1) Eucaristia, comunione e comunità (22-27 agosto 1983);
- 2) Convocati dal Signore per vivere e servire il ministero della Chiesa (5-6 giugno 1984);
- 3) Assemblea, Messale e ministeri — Settimana Liturgica Nazionale (27-31 agosto 1984);
- 4) Riconciliazione cristiana, comunità degli uomini ed Eucaristia (1-2 luglio 1985);

- 5) Lo Spirito Santo e l'Eucaristia (*29 luglio - 3 agosto 1985*);
- 6) Il giorno del Signore e la pietà popolare (*11-12 settembre 1985*);
- 7) Comunione, comunità missionaria ed Eucaristia (*25-29 agosto 1986*);
- 8) Catechesi ed Eucaristia (*30 agosto - 1 settembre 1986*);
- 9) Eucaristia e prospettive ecumeniche (*12-14 marzo 1987*);
- 10) Eucaristia e nuova etica di solidarietà — La Chiesa e il problema Nord-Sud in Italia (*21-24 agosto 1987*);
- 11) Primo convegno del clero calabrese: Eucaristia e identità sacerdotale (*23-25 aprile 1987*);
- 12) L'Eucaristia, segno di unità con particolare riferimento alla dimensione ecclesiale e sociale (*22-27 agosto 1987*);
- 13) Maria SS. e l'Eucaristia (*9-14 settembre 1987*);
- 14) Il culto eucaristico fuori della Messa (*28-29 maggio 1987*);
- 15) Catechesi liturgica per una vita eucaristica (*27 luglio - 1 agosto 1987*);
- 16) Essere Chiesa oggi nella provincia di Reggio Calabria (*9-11 dicembre 1987*);
- 17) Eucaristia, radice di unità e di fraternità (*26-28 novembre 1987*).

Altri convegni sono in programma.

Di quest'ultimo convegno, organizzato dalla Caritas nazionale e diocesana, la nostra rivista La Chiesa nel Tempo, che si è rivelata strumento validissimo non solo per la serietà degli articoli su vari problemi di viva attualità, ma anche per la tempestiva pubblicazione di studi sull'Eucaristia, riporta integralmente gli Atti con le relazioni di S.E. Mons. Mariano Magrassi, Arcivescovo di Bari, del teologo Bruno Forte, di Mons. Giuseppe Pasini, con i resoconti dei gruppi di studio e le conclusioni operative, a cui il convegno è pervenuto.

Col tema di questo convegno siamo nel cuore della teologia eucaristica e nel cuore dei problemi che riguardano la credibilità della Chiesa, la sua attenzione agli ultimi, la sua ispirazione profonda. Perché se Dio è essenzialmente Amore-Agape, la Chiesa non può avere altra ragione di essere se non di amare, insegnare ad amare, rivelare l'Amore, che è Dio come ci è stato rivelato da Cristo suo Figlio.

L'Amore-Agape è il grande annunzio, la lieta novella portata da Cristo, «è la legge fondamentale dell'umana perfezione, e perciò anche della trasformazione del mondo» (Gaudium et spes, n. 38).

Reggio Calabria, 25 gennaio 1988, Festa della Conversione di S. Paolo.

+ Aurelio Sorrentino
Arcivescovo